

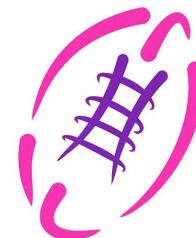


Titolo	<i>La Scuola scende in campo</i> Quando i ragazzi studiano e giocano: l'organizzazione di una squadra di rugby per ragazzi tra i 6 e i 13 anni.
Ente proponente e Gestore del Progetto	Scaligera/Valeggio – Lupos S.G. Lup. -CUS Verona R. Verona Rugby R.
Responsabile del Progetto	Daniele Benati – William Mutin - Loris Renica

Firma e timbro del Responsabile del progetto

Area prioritaria d'intervento
Sportivo-Educativa. Promuovere l'attività sportiva e i suoi valori di "salute" e nello specifico la coeducazione dei ragazzi al rispetto delle regole sociali e del prossimo attraverso la pratica sportiva.

Collaboratori		
Qualifica	Ente d'appartenenza	Compito principale nel Progetto
Laureati di Scienze Motorie	Facoltà di "Scienze Motorie e Sportive" di Verona	Ruolo operativo
Laureandi di Scienze Motorie	Facoltà di "Scienze Motorie e Sportive" di Verona	Ruolo operativo
Educatori F.I.R.	Corsi di formazione per educatori della Federazione Italiana Rugby	Ruolo operativo



1) PREMESSA GENERALE

Esistono numerose prove scientifiche a fondamento del principio che l'attività fisica regolare ed organizzata secondo principi di salute è un fattore protettivo in età evolutiva per lo sviluppo neuromotorio e psicologico.

Il Rugby è uno sport d'evitamento-contatto nel quale la personalità del singolo è importante soprattutto se in relazione al gruppo - quindici sono infatti i giocatori schierati da ogni squadra che rispetta regole scritte condivise in assenza delle quali non esisterebbe questo sport.

Un gioco così ideato diventa stile di vita per chi lo attua, perché obbedisce ad un codice che richiede ai giocatori il possesso di determinate qualità valori morali.

Una partita così vissuta diviene educazione alla lealtà, rispetto delle leggi e rapporto corretto con gli altri.

Vi è inoltre positivo coinvolgimento con il pubblico, perché sono percepite situazioni in cui sono posti in essere senso comunita

rio, cooperazione e rispetto degli altri.

Servizi Pubblici Coinvolti	
Servizio	Ruolo e compiti nel Progetto
Scuole primarie della provincia di Verona e dell' Est Veronese	<ul style="list-style-type: none">• Promozione e sensibilizzazione al valore sportivo ed educativo del Rugby e istituzione della squadra della scuola
Centro Universitario Sportivo Sezione Rugby	<ul style="list-style-type: none">• Società Tutor promotrice del progetto• Invio educatori• Compiti gestionali dell'attività sportiva tutta• Organizzazione dei tornei provinciali riservati agli Enti Scolastici
Federazione Italiana Rugby	<ul style="list-style-type: none">• Convalidazione della squadra della scuola a livello nazionale• Organizzazione del torneo nazionale riservato agli Enti Scolastici della Provincia veronese
Comitato Regionale delle Venezie	<ul style="list-style-type: none">• Convalidazione della squadra della scuola a livello regionale• Organizzazione dei tornei regionali riservati agli Enti Scolastici



2) DEFINIZIONE DEL PROBLEMA CONCRETO A CUI SI VUOLE DARE UNA RISPOSTA (problem setting)

Il presente progetto ha l'ambizione di valorizzare il ruolo educativo e formativo dello sport che a torto, troppo spesso, è confinato a ruoli marginali all'interno del processo di crescita dei giovani.

La filosofia guida vuole essere quella di tipo "campus" cioè costruire la Squadra della Scuola.

Una squadra che rientri in un progetto comune tra Scuola e Società Tutor, dove la Scuola mette a disposizione gli spazi per giocare e la Società Tutor l'educatore e il materiale, permettendo ai bambini-ragazzi che partecipano a tale progetto di svolgere l'attività in orario scolastico oppure in orario extra scolastico, in modo tale che possano attraverso lo Sport, divertirsi e coltivare nuove amicizie, imparare a rispettare le regole e sentirsi parte della Scuola.

Si crea inoltre la possibilità di giocare con altre Scuole del territorio provinciale, partecipare a raduni regionali e maturare un'esperienza culturale e di gioco con college europei.

Inoltre l'attività fisica organizzata attraverso le varie discipline sportive risultano essere particolarmente adatta alla gestione di soggetti che presentano problematiche d'iperattività.

3) OBIETTIVI GENERALI

Valorizzare il ruolo educativo dello sport all'interno del processo di crescita dei giovani.

Promuovere l'attività sportiva nel territorio veronese, e i suoi valori legati al rispetto dell'avversario e allo spirito di gruppo, nello specifico la conoscenza del gioco del rugby.

Educare i ragazzi al rispetto delle regole sociali e del prossimo attraverso la pratica sportiva.

Coinvolgere le scuole provinciali nella formazione sportiva dei ragazzi per accrescere una nuova identità, ossia quella della squadra sportiva della scuola attraverso la realizzazione d'Enti Scolastici Rugby. Si tratta d'associazioni sportive dilettantistiche affiliate alla Federazione Italiana Rugby, con la denominazione sociale della scuola o del comprensivo.



4) OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivi specifici (risultati attesi).	Data inizio	Data fine
N		
1 Proporre l'attività al Dirigente dell'Istituto Scolastico per ottenere l'autorizzazione ad utilizzare spazi e strutture della scuola.		
2 Presentare agli studenti ed insegnanti il gioco e le regole del rugby.		
3 Raccogliere adesioni per la creazione di una squadra dell'istituto comprensivo.		
4 Promuovere ed organizzare un torneo tra le scuole a livello cittadino e regionale.		
5 Favorire la competizione sana e senza uso di doping.		
6 Promuovere attraverso incontri o materiale una conoscenza dei fattori di rischio (Deficit attentivo, Post traumatico) .		

5) TARGET

Soggetti in età evolutiva e loro familiari:

- Scuole Primarie I-II-III-E IV°
- Scuole Secondarie 1 – 2 – 3 e



TEMPI

Il progetto prevede:

Interventi nelle classi 1° - 2° - 3° e 4° 5° della Scuola Primaria

Gli interventi si suddivideranno in moduli mirati sviluppati durante il corso dell'anno **per ogni classe** (da concordare giorni e orari con l'insegnante referente dell'attività motoria), divisi in base ad una metodologia didattica così divisa:

PRIMO MOMENTO:

- Sviluppo dell'abilità coordinative e motricità di base
- Lavoro sulla capacità di collaborazione in gruppo (III e IV° elementare) e sull'individualismo caratteristico delle prime fasce d'età prese in considerazione (I° e II elementare)
- Lavoro sulla presa di coscienza della propria corporeità, sul superamento della paura del contatto con compagni e terreno

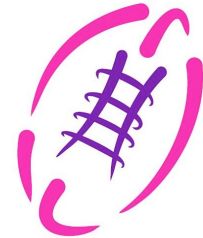
SECONDO MOMENTO:

- Segnare la meta – evitare l'avversario – primo principio del rugby **Avanzare**
- Fare la lotta – bloccare l'avversario – aspetto fondamentale nei giochi di contatto
- Facciamo la meta con il compagno – secondo principio del rugby **Sostegno**
- Movimento Generale – Concetto d'Utilità – terzo principio del rugby **Continuità**
- Si gioca a rugby – rugby educativo – quarto principio del rugby **Pressione**

Una volta conclusa la fase degli interventi s'istituisce la squadra della scuola, questo ci permette di offrire ai bambini-ragazzi una continuità nel percorso intrapreso, grazie anche all'organizzazione della scuola in Istituti Comprensivi.

La squadra della scuola segue un percorso di formazione di sviluppo delle abilità e capacità già anticipate durante gli interventi scolastici, dei giocatori articolato in tre livelli differenti e sequenziali.

I° ANNO – livello 1	Soluzione ai problemi affettivi (paura del contatto, paura di cadere a terra ecc.) Consapevolezza Corporea	Valorizzazione Dell'avanzamento del giocatore solo o in gruppo	Presentazione di giochi ludici nel rispetto dei Principi del gioco
II° anno livello 2	Rispetto delle regole fondamentali Tenuto, fuori gioco...	Avanzamento individuale e collettivo Attaccante evita, Difensore blocca	Lavoro sulla cooperazione e sulla percezione visiva e cognitiva con presentazione di situazioni aperte
III° ANNO–livello 3	Miglioramento del movimento generale, concetto d'Utilità sulla palla e sullo spazio	Impostazione rapporto attaccante-difensore.	Gestione delle diverse forme di gioco



MODALITA'

- 1 Contatto con i Dirigenti degli Istituti Scolastici del territorio veronese e illustrazione del progetto "La Scuola Scende in Campo" al fine di avviare un ciclo d'incontri e proporre l'istituzione dell'Ente Scolastico (squadra della scuola).
- 2 Svolgimento di una serie d'incontri preliminari in cui educatori e laureandi di Scienze Motorie svolgeranno attività in palestra con le classi che hanno aderito al progetto.
- 3 Al termine degli incontri, valutazione del gradimento dei ragazzi e degli insegnanti, ed eventuale adesione della scuola al progetto.
- 4 Fornitura di materiale informativo destinato ai genitori degli studenti per illustrare il gioco del Rugby Educativo e raccolta delle adesioni.
- 5 Istituzione della Squadra della Scuola
- 6 Organizzazione del programma annuale d'incontri.
- 7 Organizzazione del Campionato tra le scuole cittadine che hanno aderito al progetto; organizzazione di un torneo Veneto che coinvolge tutte le squadre delle scuole venete.

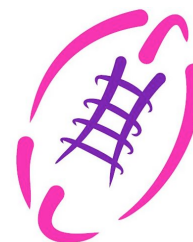
7) COLLABORAZIONI OPERATIVE ESTERNE

Organizzazione

Federazione Italiana Rugby

Facoltà di Scienze Motorie – Università di Verona

Comitato Regionale Veneto



Direttore Tecnico Daniele Benatti Società Scaligera - Valeggio

Recapito Email bennati.daniele@live.it Cell. 347 9605626

Le zone in cui la Scaligera Valeggio può agire sono:

Valeggio

Peschiera del Garda

Castelnuovo del Garda

Lazise

Monzambano MN

Ponti sul Mincio Mn

Direttore Tecnico William Muttin Società Lupos S.Giovanni Lupatoto

Recapito Email muttin.william@live.it Cell.349 6118323

Le zone in cui il Lupos S.Giovanni Lupatoto può agire sono:

Cà di David

Palazzina,

San Giovanni Lupatoto

Zevio

Oppeano

Buttapietra

Castel d'Azzano.

Direttore Tecnico Loris Renica C.U.S. Verona Rugby

Recapito Email loris.renica@teletu.it Cell.339 6145177

Le zone in cui il C.U.S. Verona Rugby può agire sono:

Borgo Venezia

Montorio

San Michele

Porto San Pancrazio

Avesa

Quinzano

Borgo Trento

Zona Stadio

Borgo Milano

Villaggio dell'Oca Bianca

Chievo

Parona

Direttore Tecnico Francesca Bazzoni Verona Rugby Ragazze

Recapito Email bazzoni.fr@gmail.com Cell. 346 9462250

Le zone in cui il Verona Rugby Ragazze può agire sono:

Verona e Provincia

Grazie la Direzione